

La Curia di Verona vorrebbe consegnare la chiesa di San Pietro Martire ai protestanti, seguaci di Lutero. Firma anche tu la petizione al Papa e al Vescovo di Verona in difesa di San Pietro Martire, co-Patrono della città con San Zeno

LA CHIESINA, GIÀ CASA NATALE DI SAN PIETRO MARTIRE, NEL QUARTIERE DI SANTO STEFANO A VERONA, RESTI CATTOLICA !

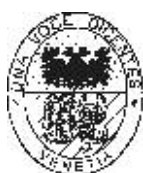


A Verona, in Via Sant' Alessio, nel quartiere di Santo Stefano, si affaccia sull'Adige la chiesina dedicata a San Pietro Martire, detto anche San Pietro da Verona, frate domenicano ucciso a Milano il 6 aprile 1252, in odio alla Fede e proclamato Santo dalla Chiesa Cattolica nonché co-Patrono di Verona, per i miracoli subito fioriti per sua intercessione. Aveva persino predetto le circostanze della propria morte. La fama di santità di San Pietro da Verona è nota ovunque.

Con una decisione inspiegabile, che sta suscitando proteste in tutto il mondo, la Curia Vescovile di Verona vorrebbe ora dare ai luterani la casa natale del Santo, divenuta poi chiesa. Se ceduta ai luterani, la chiesa andrebbe agli eredi spirituali di quegli eretici catari, che uccisero il grande Martire cristiano e la reliquia di San Pietro, conservata nell'altare, andrebbe dispersa, giacché i luterani non venerano i Santi. La chiesa è attualmente in restauro, grazie ad un contributo di 100mila euro dati dalla Regione Veneto.

LA PETIZIONE - Firma anche tu la petizione promossa dall'associazione cattolica internazionale *Una Voce*, con cui si chiede al Papa, alla Santa Sede e al Vescovo Flavio Roberto Carraro che la chiesa di San Pietro Martire resti cattolica e sia anzi riaperta al culto, quanto meno nella festa liturgica del Santo (29 aprile) come avveniva in passato. Contattaci! Unisciti a noi in questa santa richiesta a difesa della nostra Fede e Tradizione Cattolica oggi tanto minacciate.

Milano. Chiesa di Sant'Eustorgio. Arca tombale di San Pietro Martire. Opera di Balduccio da Pisa (1339), capolavoro dell'arte gotica italiana. Quattrocento anni dopo la morte, il corpo del Santo fu esposto al popolo e rinvenuto incorrotto. Resurrezioni di morti, guarigioni miracolose, profezie, non si contano i miracoli compiuti per sua intercessione. Uno per tutti. *“A Venezia, mentre confessava una signora nella chiesa di San Martino, un ragazzo faceva rumore correndo qua e là e si avvicinava spesso alla penitente. Il Santo le chiese se quel bambino fosse suo figlio. «Sì — rispose la donna — ed è il mio cordoglio, perché muto». Impietosito il Santo chiamò a sé il ragazzo e gli fece sulla lingua il segno della Santa Croce, dicendogli: «In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti» e il fanciullo rispose chiaramente «Amen», né fu più muto”.*



Una Voce-Verona Via del Bersagliere, 31 - 37123 VERONA
Tel. 339/2494163 - Fax 045/8010481 - Indirizzo web: www.unavoce-ve.it
E-mail: verona@unavoce-ve.it unavoce.verona@katamail.it